ANDRIA 2030

iBicipedi Puglia Active Tourism

Italia Nostra

FORUM AMBIENTALISTA

LEGAMBIENTE Circolo di Andria Thomas Sankara

SCOSSA CIVICA

Sostenibilità, contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici, energia da fonti rinnovabili, economia circolare, contenimento del rischio idrogeologico, riduzione del consumo di suolo, forestazione urbana, connessioni ecologiche, servizi ecosistemici, gestione integrata del ciclo delle acque in agricoltura e nelle aree urbane, ciclo integrato dei rifiuti, rigenerazione delle periferie e tanto altro…..

Sono ambiti tematici, termini, concetti e azioni che continuamente vengono richiamati e ripetuti in qualsiasi programma, atto legislativo o semplice conferenza, ma che solo sporadicamente si traducono in azioni concrete conseguenti alla declamazione troppo spesso abusata.

Eppure sono tra gli aspetti più rilevanti della nostra epoca, la cui attuazione può contribuire in maniera sostanziale ad elevare nell'immediato la qualità della vita degli abitanti delle aree urbane e extraurbane e nel medio e lungo periodo a garantire la stessa esistenza del pianeta.

Qualche segnale positivo c'è e non va sottovalutato.

In risposta alla crisi pandemica e in adesione all'ambizioso programma europeo Next Generation EU (NGEU) l'Italia ha varato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il PNRR si articola in sei Missioni una delle quali è la M2 dedicata alla "Rivoluzione verde e transizione ecologica", finanziata con ben 69,94 miliardi di euro; di particolare interesse sono la Componente M2C1 dedicata a "Economia Circolare e Agricoltura Sostenibile" che si occupa anche di gestione dei rifiuti e la componente M2C4 dedicata alla "Tutela del Territorio e della risorsa Idrica", intesa come mitigazione dei rischi idrogeologici (con interventi di prevenzione e di ripristino), salvaguardia delle aree verdi e della biodiversità (es. con interventi di forestazione urbana, digitalizzazione dei parchi), eliminazione dell'inquinamento delle acque e del terreno, la disponibilità di risorse idriche (es. infrastrutture idriche primarie, agrosistema irriguo, fognature e depurazione), aspetti fondamentali per assicurare la salute dei cittadini e, sotto il profilo economico, per attrarre investimenti.

Nel dettaglio, la Componente M2C1 è finanziata con 5,27 Mld di euro e la Componente M2C4 è finanziata con 15,06 Mld di euro di cui alla Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano sono destinati 0,33 Mld di euro.

L'iniziativa **ANDRIA 2030** *è finalizzata ad aprire un focus sulla nostra città e sul territorio extraurbano, non solo per entrare nel merito dell'attuale dotazione attuale di aree verdi e di servizi ecosistemici ma soprattutto con l'obiettivo di avanzare proposte e indagare prospettive aprendosi al confronto con tutti i soggetti privati, singoli o associati, e pubblici interessati al tema.*

Gli argomenti trattati, le idee, gli spunti e le riflessioni conseguenti, potranno essere materiale per elaborare una concreta agenda per **ANDRIA 2030***, con la consapevolezza che non servono a nulla interventi spot ma che solo una strategia con forte connotazione ecologica può essere efficace per elevare la qualità dell'ambiente che viviamo.*

Il programma di **ANDRIA 2030** *si articola in una TRE GIORNI, dal venerdì alla domenica, in cui nei primi due pomeriggi si svolgeranno gli incontri tematici e la mattina del sabato e della domenica saranno effettuate visite e sopralluoghi in siti emblematici della nostra città, utili per verificarne l'attuale stato di degrado e per immaginare e definire strategie di riqualificazione in chiave ecologica.*